

---

**Comune di Piode**

---

*Esercizio 2024*

---

*DOCUMENTO*

**NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO DI PREVISIONE  
2024/2025/2026**

---

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 11, comma 5 del D.lgs. 118/2011, la "Nota Integrativa" indica quanto segue:

- 1) Criteri di valutazione adottati per gli stanziamenti del FCDE: **vedi allegato 1.**
- 2) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti da legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente: **vedi allegato 2.**
- 3) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente: **non sono previsti utilizzi.**
- 4) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili: **vedi allegato 3.**
- 5) Elenco degli stanziamenti presenti a fondo pluriennale vincolato: **vedi allegato 4.**
- 6) Elenco delle garanzie prestate a favore di Enti: **non sussiste la fattispecie.**
- 7) Oneri e impegni stanziati in bilancio per strumenti finanziari derivati: **non sussiste la fattispecie.**
- 8) Elenco propri enti ed organismi strumentali: **non sussiste la fattispecie.**
- 9) Elenco delle partecipazioni possedute con indicazione della relativa quota percentuale: **vedi allegato 5.**
- 10) Altre informazioni riguardanti le previsioni: si rimarca quanto detto all'interno del D.U.P.S. in merito alla previsione delle entrate e alle manovre di fiscalità locale.

#### **ENTRATE TRIBUTARIE**

Il disegno di legge di bilancio 2020 ha abrogato l'imposta unica comunale (IUC), di cui al comma 639, dell'art. 1 della legge 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) che resta in vita ed in via autonoma.

L'IMU ha accorpato quindi la TASI e il regolamento della nuova imposta unica è stato approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 24.06.2020.

Vengono confermate le aliquote per l'anno 2024.

L'IMU sarà anche per il 2024 una delle fonti principali di entrate per questo Ente ed è stata stimata, nelle previsioni anno 2024, in €. 181.500,00.

## ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO

L'attività di recupero evasione tributaria viene gestita direttamente all'interno del Comune. Le entrate relative all'attività di controllo sono previste per l'anno 2024 in:

- RECUPERO EVASIONE IMU Euro 1.500,00

## ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota dell'Addizionale IRPEF rimane invariata: 0,5%. Lo stanziamento previsto per l'anno 2024 è di Euro 13.500,00.

## TARI (Tassa rifiuti)

La TARI deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, in base al piano finanziario definito ogni anno in sede di approvazione del bilancio. L'art 3 c. 5 quinquies del D.L. 228/2021 (decreto milleproroghe), così come convertito nella legge 22.02.2022 n. 15, ha fissato, a partire dal 2022, al 30 aprile di ogni anno il termine di approvazione dei piani finanziari, delle tariffe e dei regolamenti TARI, separandolo quindi rispetto a quello previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione.

Si provvederà pertanto a redigere il Piano Finanziario e a stabilire le tariffe del tributo entro tale termine di legge.

Lo stanziamento si attesta per l'anno 2024 nell'importo di euro 89.684,00, previsto sulla base dei dati contenuti nel PEF 2022-2025 predisposto e validato dal C.O.VE.VA.R. in data 11.05.2022.

## TRASFERIMENTI CORRENTI

Il Titolo II dell'Entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti correnti.

A seguito dell'avvio del Federalismo Fiscale avvenuto a partire dal 2011, tutti i trasferimenti statali sono stati fiscalizzati.

Il Comune fruisce dei trasferimenti dello Stato per Fondo di solidarietà comunale, si prevede un'entrata di Euro 14.500,00.

Tra le voci del titolo secondo dell'entrata, si evidenziano i seguenti trasferimenti:

- Contributo dello Stato per attività economiche DPCM 24/09/2020 Euro 9.514,00
- Contributo dello Stato per asili nido Euro 7.673,00
- Contributo indennità Amministratori Euro 8.983,21
- Contributo FSC per asili nido Euro 7.669,00
- Contributo regionale per la manutenzione ordinaria del cimitero Euro 4.000,00
- Contributo ordinario dall'Unione Montana dei Comuni della Valsesia Euro 1.000,00

## **ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE**

In questo titolo rientrano tutti i proventi dei servizi forniti dal Comune, i proventi derivanti dall'utilizzo dei beni del Comune ed i rimborsi da parte di altri Enti o da privati.

Le entrate sono state previste nell'ambito del trend storico, senza scostamenti di grande rilievo.

Nel corso dell'anno 2021 è stato approvato il Regolamento che istituisce il canone unico patrimoniale di cui all'art. 1, comma da 816 e seguenti, della Legge 27/12/2019 n. 160, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

## **ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Si riepilogano di seguito le entrate che finanziano spese in conto capitale nel triennio 2024/2026:

- Trasferimenti di capitale statali inerenti al PNRR  
2024 Euro 50.000,00 2025 Euro 0,00 2026 Euro 0,00
- Trasferimenti di capitale da Ministeri  
2024 Euro 46.942,50 2025 Euro 0,00 2026 Euro 0,00
- Trasferimenti di capitale da Regione  
2024 Euro 450.000,00 2025 Euro 0,00 2026 Euro 0,00
- Trasferimenti di capitale da Provincia  
2024 Euro 150.000,00 2025 Euro 0,00 2026 Euro 0,00
- Trasferimenti di capitale da Unione Montana  
2024 Euro 3.000,00 2025 Euro 0,00 2026 Euro 0,00
- Proventi da concessioni edilizie OO.UU.  
2024 Euro 10.000,00 2025 Euro 10.100,00 2026 Euro 10.200,00
- Proventi da concessioni cimiteriali  
2024 Euro 2.100,00 2025 Euro 2.150,00 2026 Euro 2.200,00

## **ACCENSIONI DI PRESTITI**

Nel corso delle annualità 2024/2025/2026 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

## **FONDI ED ACCANTONAMENTI**

### **FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)**

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai

crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La Legge di Bilancio 2018 ha definito nuove disposizioni sul F.C.D.E.; con il comma 882 dell'articolo 1 che cita:

Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole: «, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo» sono sostituite dalle seguenti: «, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo» vengono mitigate le percentuali di saturazione obbligatoria dello Stanziamento di Bilancio atto a soddisfare il processo di calcolo dell'Accantonamento al F.C.D.E.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

- 1. Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.**
- 2. calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.**

La scelta della media semplice è stata effettuata in considerazione del fatto che non vi sono state modifiche sostanziali nell'andamento degli incassi delle entrate tributarie nell'ultimo quinquennio. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti, sono stati analizzati voce per voce e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

- 3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.** La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a Rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, il F.C.D.E. a bilancio 2024-2026 è stato calcolato sulla competenza del triennio precedente al 2023, 2020-2022, con una media semplice tra i rapporti annui.

In allegato alla presente relazione si evidenziano le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio:

**Importo stanziato in Bilancio**

*Annualità Quota Importo*

2024 100 % €. 114,75

2025 100 % €. 115,60

2026 100 % €. 116,45

## **ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO**

***Rinnovi contrattuali***

Considerato che in data 16/11/2022 è stato siglato il rinnovo del CCNL enti locali per il triennio 2019-2021 e che già nel corso dell'esercizio 2022 si evidenzia la vacanza contrattuale, si ritiene necessario stanziare idoneo fondo sul bilancio di previsione 2024-2026 opportunamente dimensionato al fine di prevedere l'adeguamento che si presume sia aggiornato nel triennio in questione.

In via cautelare e prudenziale lo stanziamento per il triennio è stato valutato in una percentuale costante rispetto all'ammontare della spesa totale prevista calcolata sul tabellare attualmente in vigore pari a circa il 1,5%.

***Fondo rischi oneri futuri derivanti da contenziosi***

L'Ente non ha rilevato situazioni per le quali si potessero verificare potenziali oneri derivanti da contenziosi in quanto sia nel corso dell'esercizio 2023 sia in quelli precedenti non si sono attivati procedimenti nei quali sia stato coinvolto il medesimo Ente. Risulta, pertanto, che l'alea di soccombenza non necessita di essere stimata e quantificata.

Ne deriva che alla data del presente documento non risulta necessario accantonare risorse al fondo contenzioso.

***Fondo di garanzia debiti commerciali***

Il rispetto dei tempi di pagamento è inserito tra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11) ed è, quindi, considerato tra gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso. Inoltre, la tempestività dei pagamenti è condizione necessaria perché la procedura d'infrazione intrapresa dalla Commissione europea contro l'Italia per la violazione della direttiva 2011/7/UE possa concludersi positivamente.

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti

commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente. In particolare, la norma citata prevede l'accantonamento obbligatorio nelle seguenti condizioni:

Condizione	% accantonamento su stanziamenti spesa per acquisto di beni e servizi (escluse fonti vincolate)
A1) mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente	5%
A2) indicatore ritardo annuale dei pagamenti > 60 gg.	5%
A3) mancata pubblicazione ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e/o mancata trasmissione alla PCC dello stock debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e delle informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture	5%
B) indicatore ritardo annuale pagamenti tra 31 e 60 gg.	3%
C) indicatore ritardo annuale pagamenti tra 11 e 30 gg.	2%
D) indicatore ritardo annuale pagamenti tra 1 e 10 gg.	1%

La norma citata prevede, altresì, che i dati che sottendono a tale valutazione siano acquisiti direttamente dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali. Alla data del presente documento, i dati desumibili dalla piattaforma suddetta non possono rappresentare le risultanze in proiezione al 31.12.2023 in quanto non sufficientemente aggiornate. Si porta comunque in evidenza che dalle scritture contabili dell'Ente si può con ragionevole certezza ipotizzare il mantenimento degli indicatori sopra riportati nei limiti tali da non imporre all'Ente un accantonamento a titolo di fondo di garanzia.

#### **Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa**

Ai sensi dell'art. 166 del TUEL, comma 1, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il comma 2 quater del medesimo articolo, prevede altresì che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma

"Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo. Nel rispetto di quanto sopra esposto, i fondi sono stati quantificati come sotto specificato:

*Fondo di riserva*

	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Totale spese correnti	395.538,48	370.415,60	373.136,45
Limite inf.: 0.3%	1.186,62	1.111,25	1.119,41
Limite sup.: 2%	7.910,77	7.408,31	7.462,73
<b>Stanziamento bilancio</b>	<b>3.855,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.125,00</b>

*Fondo di riserva di cassa*

	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Totale spese finali	1.188.369,22		
Limite inf.: 0.2%	2.376,74	-	-
<b>Stanziamento bilancio</b>	<b>30.000,00</b>	-	-

*Fondo pluriennale vincolato*

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni

che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Alla data del presente documento è stato costituito il FPV. Si rimanda a prendere visione dell'allegato 4.

#### ***Accantonamenti al fondo perdite società ed enti partecipati***

Si richiama quanto la normativa vigente prescrive in materia:

“Art. 21 d.lgs. 175/2016 – Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali. 1. Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore.”

Stante quanto sopra, preso atto che alcuno degli organismi partecipati dall'ente presenta un risultato negativo, tale fondo, benché istituito tra in fondi di bilancio, è stanziato a zero.

Allegato 1

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI  
DUBBIA ESIGIBILITA'  
Esercizio Finanziario 2024**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	292.914,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa</b>	292.914,00	114,75	114,75	0,04%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	14.500,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>307.414,00</b>	<b>114,75</b>	<b>114,75</b>	<b>0,04%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				

Nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2025-2026

2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	31.170,21	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>31.170,21</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	33.197,00	0,00	0,00	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.685,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	75,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	20.650,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>56.607,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	653.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	653.000,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	46.942,50			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	46.942,50	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e	2.100,00	0,00	0,00	0,00%

Nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2025-2026

	immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	<b>712.042,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.107.233,71</b>	<b>114,75</b>	<b>114,75</b>	<b>0,01%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>395.191,21</b>	<b>114,75</b>	<b>114,75</b>	<b>0,03%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>712.042,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Allegato 2

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>383.464,17</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023</b>	<b>277.655,00</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	1.142.656,06
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	1.195.441,31
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	403,82
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	870,33
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	15.854,51
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024</b>	<b>624.654,94</b>

Allegato 3

<b>COMUNE DI PIODE</b>	2024	2025	2026	Ente finanziatore
<b>INTERVENTI</b> (concessi)	EURO	EURO	EURO	
Scogliere secondo lotto a difesa del collegamento con Reale	90.000,00	-	-	Regione Piemonte
Manutenzione straordinaria strada in Alpe Meggiana	360.000,00	-	-	Regione Piemonte
Efficientamento energetico dello stabile municipale	50.000,00	-	-	PNRR - Stato
Efficientamento energetico immobili	46.942,50	-	-	Conto termico Unione Montana
Manutenzione straordinaria sentiero dei Caprioli	3.000,00	-	-	Provincia Vercelli
Allargamento strada per Rassa	150.000,00	-	-	
Manutenzione straordinaria beni patrimoniali	5.000,00	5.100,00	5.200,00	Proprie
Manutenzione straordinaria strade e sentieristica	7.100,00	7.100,00	7.200,00	Proprie
<b>Totale competenza spesa ad investimento</b>	<b>712.042,50</b>	<b>12.200,00</b>	<b>12.400,00</b>	

Allegato 4

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024**

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
<b>0 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>								
0				0,0	0,0			
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0			
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0			
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0			
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	1.586,0	1.586,0		0,0	0,0			
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0	0	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0			
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0			
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0			
0 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0	0,00	0,00	0,00

8					0	0			
0	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti	10.126,	10.126,		0,0	0,0			
9	locali	00	00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
1					0,0	0,0			
0	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
1					0,0	0,0			
1	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
1	Politica regionale unitaria per i servizi				0,0	0,0			
1	istituzionali, generali e di gestione (solo per le				0,0	0,0			
2	Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali,</b>	<b>11.712,</b>	<b>11.712</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>generali e di gestione</b>	<b>00</b>	<b>,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>0</b>	<b>MISSIONE 2 - Giustizia</b>								
0					0,0	0,0			
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo				0,0	0,0			
3	per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>0</b>	<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>								
0					0,0	0,0			
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico				0,0	0,0			
3	e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>sicurezza</b>				<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>0</b>	<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>								
0					0,0	0,0			
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00

0	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0	0,00	0,00	0,00
8	<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>								
0					0,0	0,0			
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				0,0	0,0			
2		0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)				0,0	0,0			
3		0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0	<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>								
0					0,0	0,0			
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero				0,0	0,0			
3	(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0	<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>								
0					0,0	0,0			
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)				0,0	0,0			
2		0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0	<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>								
0		79.202,	79.202,		0,0	0,0			
1	Urbanistica e-assetto del territorio	24	24	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				0,0	0,0			
2		0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)				0,0	0,0			
3		0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>79.202,24</b>	<b>79.202,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0	<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>								

9									
0				0,0	0,0				
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0				
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0				
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0				
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0				
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0				
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0				
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0				
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
9		0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>1</b>									
<b>0</b>	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>								
0				0,0	0,0				
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0				
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0				
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0				
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0				
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
6	(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>1</b>									
<b>1</b>	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>								
0				0,0	0,0				
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0				0,0	0,0				
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
3	(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2025-2026

				0	0			
<b>1</b>	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e</b>							
<b>2</b>	<b>famiglia</b>							
0	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili			0,0	0,0			
1	nido	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0				0,0	0,0			
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0				0,0	0,0			
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	Interventi per soggetti a rischio di esclusione			0,0	0,0			
4	sociale	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0				0,0	0,0			
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0				0,0	0,0			
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	Programmazione e governo della rete dei			0,0	0,0			
7	servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0				0,0	0,0			
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0				0,0	0,0			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la			0,0	0,0			
1	famiglia	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>sociali e famiglia</b>				<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0,00</b>
<b>1</b>	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>							
0	Servizio sanitario regionale - finanziamento			0,0	0,0			
1	ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	Servizio sanitario regionale - finanziamento			0,0	0,0			
2	aggiuntivo corrente per livelli di assistenza	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	superiori ai LEA			0,0	0,0			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento			0,0	0,0			
0	aggiuntivo corrente per la copertura dello	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	squilibrio di bilancio corrente			0,0	0,0			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi			0,0	0,0			
5	Servizio sanitario regionale - investimenti	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	sanitari			0,0	0,0			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	maggiori gettiti SSN			0,0	0,0			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per la tutela della			0,0	0,0			
8	salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
					<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0,00</b>

<b>1</b>	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e</b>								
<b>4</b>	<b>competitività</b>								
0					0,0	0,0			
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le				0,0	0,0			
5	Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>1</b>	<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la</b>								
<b>5</b>	<b>formazione professionale</b>								
0					0,0	0,0			
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>1</b>	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche</b>								
<b>6</b>	<b>agroalimentari e pesca</b>								
0					0,0	0,0			
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0					0,0	0,0			
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)				0,0	0,0			
3		0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>1</b>	<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle</b>								
<b>7</b>	<b>fonti energetiche</b>								
0					0,0	0,0			
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)				0,0	0,0			
2		0,00	0,00	0,00	0	0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2025-2026

<b>1</b>	<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre</b>								
<b>8</b>	<b>autonomie territoriali e locali</b>								
0	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0	0,00	0,00	0,00
1	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0	0,00	0,00	0,00
2									
	<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>1</b>	<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>								
0	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0	0,00	0,00	0,00
1									
0									
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>90.914,24</b>	<b>90.914,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Allegato 5

Il Comune di Piode ha le seguenti partecipazioni:

- CORDAR Valsesia spa per servizio idrico integrato, quota dello 0,04
- ATL Biella Valsesia Vercelli Srl per servizi turistici, quota dello 0,6
- Monterosa 2000 spa per servizi e sport invernali, quota dello 0,9